

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BERTRAND RUSSELL"**  
**MILANO**

**Liceo Scientifico "Bertrand Russell"**

*Via Gatti, 16 - 20162 Milano - Tel 026430051/2 - Fax 026437132*

**Liceo delle Scienze Umane "Bertrand Russell"**

*Via Gatti, 16 - 20162 Milano - Tel 026430051/2 - Fax 026437132*

**Liceo Classico "Omero"**

*Via Gatti 16- 20162 Milano - Tel. 026430051 – Fax 026437132*

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2016/17; 2017/18; 2018/19**

## **INDICE**

1.	PREMESSA	Pag.	3
2.	STORIA - STRUTTURE		4
3.	FINALITA'		7
4.	PRIORITA', OBIETTIVI, AZIONI		8
5.	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE		10
6.	RISORSA ALUNNI		11
7.	RISORSA PERSONALE		13
8.	LA PROPOSTA LICEALE		20
9.	L'OFFERTA FORMATIVA		23
10.	LA VALUTAZIONE IN ITINERE, QUADRIMESTRALE, FINALE		29
11.	ATTIVITA' DI RECUPERO ESTIVO		32
12.	AMPLIAMENTO – ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		33
13.	TRASPARENZA DEI PROCESSI		47

## **1. PREMESSA**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'I.I.S. "BERTRAND RUSSELL" di Milano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 Gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## **2. STORIA - STRUTTURE**

L' Istituto di Istruzione Superiore « B. Russell » nasce nell'anno scolastico 2000/01 dall'unione del Liceo Scientifico "B. Russell", del Liceo Classico "Omero" e del Liceo Classico "Tito Livio". Nel 2010/11 il Liceo "Tito Livio" ha ottenuto l'autonomia e l'anno successivo l'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata con l'istituzione del Liceo delle Scienze Umane presso la sede di via Gatti.

Qui di seguito la storia dei singoli licei che costituiscono l'Istituto di Istruzione Superiore.

### **LICEO SCIENTIFICO "B. RUSSELL"**

Il Liceo Scientifico "Bertrand Russell", situato nella zona di Niguarda, alla periferia nord di Milano, è nato nel 1973. Dalla sede primitiva di via Cherasco 7 si è trasferito nella sede attuale in via Gatti, 16, il 1° settembre 1983. A partire dall'anno scolastico 1985/86 è stata attivata la sezione staccata di Garbagnate Milanese, che dal 1° settembre 2000 se ne è separata.

La sede del Liceo Scientifico "Russell" è una struttura moderna, funzionale, che consente un facile accesso anche ai portatori di handicap. Un ampio spazio verde, attrezzato per vari sport, circonda l'Istituto. L'Istituto dispone inoltre di un ampio parcheggio interno e confina con un giardino.

Il Liceo può contare sulla disponibilità delle seguenti strutture:

- **Laboratorio di fisica:** il laboratorio di fisica è dotato di banconi attrezzati per svolgere esperienze di gruppo. In questo laboratorio le esperienze possono essere eseguite direttamente dall'insegnante a scopo dimostrativo oppure condotte dagli studenti sotto la sua guida, a gruppi o individualmente. Il laboratorio di fisica possiede le apparecchiature necessarie e la strumentazione utile ad illustrare sperimentalmente buona parte del programma di fisica.
- **Laboratorio di informatica:** il laboratorio di informatica è dotato di 22 *computer*, tutti collegati in rete, con stampante laser anche in rete; è inoltre dotato di video proiettore e *scanner*. Il laboratorio è adoperato da tutte le classi dell'Istituto che utilizzano il software didattico a disposizione (CABRI, SEVEN, XP, GEOGEBRA, DERIVE). Nel laboratorio è attiva una Lavagna Interattiva Multimediale che permette di svolgere lezioni di tutte le discipline. E' presente inoltre una postazione dedicata per la gestione degli esami ECDL.
- **Laboratorio di chimica:** il laboratorio di chimica è dotato di banconi attrezzati per esperienze individuali o di gruppo. Le esperienze condotte consentono di acquisire una manualità operativa e una conoscenza delle modalità tecniche per svolgere analisi qualitative e quantitative.
- **Laboratorio di biologia:** il laboratorio di biologia è dotato di n. 15 microscopi ottici con capacità d'ingrandimento fino a mille volte, in particolari condizioni.

Particolarmente significativo è l'impiego integrato dei laboratori di biologia e di chimica soprattutto per l'indirizzo sperimentale Scientifico – Biomedico attivo nel Liceo.

- **Laboratorio di lingue:** il laboratorio linguistico dispone di 30 postazioni audio e di una consolle di comando e controllo per il docente, oltre a un lettore DVD e VHS (combi) con un archivio di videocassette e DVD in lingua originale. Funzione del laboratorio è quella di migliorare le competenze linguistiche, sia attraverso l'ascolto di testi in lingua originale, sia attraverso l'esecuzione degli esercizi richiesti dallo *speaker*.
- **Sala Audiovisivi:** la sala audiovisivi ha l'agibilità per 60 persone circa ed è fornita di un corredo di apparecchiature consistente in:
  - TV stereo con schermo 42 pollici
  - Videoregistratore VHS stereo
  - Lettore DVD
  - Amplificatore stereo HI-FI
  - Proiettore per diapositive
  - Antenna satellitare per la ricezione dei programmi Rai Sat.La videoteca scolastica dispone di DVD, videocassette e bobine per cineproiettore per circa 280 titoli, suddivisi nelle sezioni di arte, biologia, matematica, fisica, astronomia, geografia e scienze della Terra, economia, filosofia, storia, francese, inglese, teatro e letteratura, cinema d'autore, religione. Dispone inoltre di circa 3000 diapositive relative ad argomenti vari.
- **Aule multimediali** fornite di videoproiettore o LIM, PC e schermo
- **Aule per le lezioni di disegno:** il Liceo dispone di due aule per le lezioni di disegno opportunamente arredate.
- **Palestre:** il Liceo dispone di una palestra attrezzata per la pratica dei principali sport di squadra e per esercizi individuali e dispone altresì all'aperto di campo di calcio, di basket, di pallavolo e di una pista per l'atletica leggera. Il Liceo partecipa abitualmente anche ai campionati studenteschi.
- **Biblioteca:** la biblioteca del Liceo possiede circa ottomila volumi, comprendenti le principali opere letterarie della civiltà occidentale e opere di saggistica con particolare attenzione alle discipline dei curricula dell'Istituto. Il Liceo è inoltre abbonato ad alcune delle principali riviste specialistiche italiane di argomento attinente alle materie comprese nel piano di studi. Durante il periodo delle lezioni è attivo un servizio di prestito a domicilio per gli studenti. La biblioteca garantisce, secondo uno specifico calendario, con la collaborazione attiva e gradita dei genitori, l'apertura in tutti i giorni della settimana.

Il Liceo dispone di **n. 32 aule**, di un'**aula musica** recentemente rinnovata, un'**aula doppia per lo svolgimento delle verifiche scritte**, disponibile dietro prenotazione per tutte le classi, di una sala per il servizio di sportello psicologico, di ampi e confortevoli spazi per gli uffici di presidenza, vice presidenza, segreteria, di spazi ai piani per i docenti, di un'infermeria, di un centro stampa e di un'**Aula Magna** per riunioni ed altre manifestazioni.

## LICEO GINNASIO "OMERO"

Il Liceo classico "Omero" nasce nell'anno scolastico 1965/66 ed è da subito ospitato nell'attuale sede di Via del Volga 4.

Dal primo anno di vita, 1965/66, e fino a tutto l'anno scolastico 1981/82, il Liceo ha una sezione staccata a Cinisello Balsamo. Nell'anno scolastico 1982/83 la sezione staccata di Cinisello Balsamo diventa un Liceo autonomo assumendo il nome di Liceo Classico "G. Leopardi". A partire dall'anno scolastico 1995/96, per due soli anni, il Liceo "Leopardi" diventa nuovamente sezione staccata del Liceo Omero da cui si separa definitivamente nell'anno scolastico 1997/98 per diventare sezione classica del Liceo Scientifico "Casiraghi" di Cinisello Balsamo.

Il Liceo Omero, a sua volta, nell'anno scolastico 1997/98, si unisce al Liceo Classico "Tito Livio", costituendo il Liceo Classico "Omero – Tito Livio".

Nell'anno scolastico 2000/01, il Liceo "Omero" assume la connotazione giuridica attuale, entrando a far parte dell'Istituto d'Istruzione Superiore "B. Russell".

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il liceo Omero si è trasferito presso la sede dell'I.I.S. Russell in via F. Gatti 16.

## **2.1. SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Ai servizi amministrativi sono addetti attualmente *5 assistenti amministrativi*, coordinati dal *direttore dei Servizi Generali e Amministrativi*.

La segreteria amministrativa e didattica ha la sua sede in Via Gatti, 16, tel. 02/64.300.51/2

Gli *assistenti tecnici* sono complessivamente 2. Prestano servizio nei reparti dell'Istituto secondo le loro competenze specifiche garantendo assistenza alle attività didattiche secondo le indicazioni dei docenti.

Di norma,

- *un assistente tecnico gestisce i laboratori di chimica e biologia;*
- *un assistente tecnico gestisce il laboratorio di informatica*
- 

I *collaboratori scolastici* sono complessivamente 11.

Le mansioni di ciascun profilo e di ciascun dipendente sono stabilite oltre che dal CCNL da ordini scritti di servizio, controfirmati dalla Direttrice dei servizi.

### **3. FINALITA'**

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione **finanziaria**.

### **4. PRIORITA', OBIETTIVI, AZIONI**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Ambiti di priorità, Obiettivi di breve e medio termine e Azioni atte al conseguimento degli obiettivi stessi.

Le **PRIORITÀ** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano i seguenti ambiti:

- 1) AMBITO DEI RISULTATI SCOLASTICI**
- 2) AMBITO DELLE PROVE INVALSI**
- 3) AMBITO DEI PROCESSI**

In riferimento all'**AMBITO DEI RISULTATI SCOLASTICI** gli **OBIETTIVI** che l'Istituto si è proposto sono:

- 1) Adeguare la percentuale dei promossi e dei sospesi in giudizio alla media regionale, aumentandola dell'1% ogni anno;

- 2) Diminuire abbandoni e/o trasferimenti nelle classi terze dell'1% ogni anno;
- 3) Migliorare gli esiti degli esami di stato aumentando le percentuali della fascia alta del 5%;

Le **AZIONI** che l'Istituto si è impegnato ad effettuare in relazione ai suddetti obiettivi sono:

- 1) a. Raccordo con le scuole medie;  
b. Aiuto allo studio assistito pomeridiano;  
c. Sportelli help;  
d. Test di ingresso per le classi prime, almeno in inglese-italiano e matematica;
- 2) a. Progettualità del c.d.c. a inizio anno: individuare gli obiettivi didattici trasversali da perseguire sulla base dei test di ingresso;  
b. Lavorare nelle discipline più sul "saper fare" che sul sapere nozionistico, aumentando il lavoro didattico laboratoriale o il cooperative learning;  
c. Aiuto allo studio assistito pomeridiano;  
d. Sportelli help;
- 3) a. Usare la gamma completa dei voti fino ai 10/10, nella prassi docimologica;  
b. Verificare sempre gli studenti delle classi quinte su tutto il programma e trattare moduli tematici interdisciplinari in modo da sviluppare negli allievi la capacità di mettere in relazione saperi appartenenti a discipline diverse;  
c. Progetto eccellenze;  
d. Simulazioni delle tre prove scritte dell'Esame di Stato;

In riferimento all'**AMBITO DELLE PROVE INVALSI** l'**OBIETTIVO** che l'Istituto si è proposto è:

- 1) Migliorare i risultati e adeguarli alle medie regionali;

Le **AZIONI** che l'Istituto si è impegnato ad effettuare in relazione al suddetto obiettivo sono:

- 1) a. Utilizzare libri di testo con simulazioni;  
b. Inserire esercizi di prove Invalsi nelle verifiche orali e scritte;  
c. Prediligere nella didattica il "saper fare" e guidare gli studenti al lavoro autonomo;

In riferimento all'**AMBITO DEI PROCESSI** gli **OBIETTIVI** che l'Istituto si è proposto sono:

1. Migliorare i processi valutativi per renderli più trasparenti, efficaci, tempestivi, condivisi;
- 2) Valorizzare il "saper fare" e la progettualità;



Le **AZIONI** che l'Istituto si è impegnato ad effettuare in relazione ai suddetti obiettivi sono:

- 1) Incontro sulla valutazione: riflessioni sulla normativa;
- 2) a. Implementare la didattica laboratoriale e cooperativa e l'e-learning;  
b. Incentivare la partecipazione autonoma, o di gruppo, a concorsi, iniziative culturali o di volontariato;

## **5. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

### **Dotazioni**

Il laboratorio di informatica dell'istituto consta di 25 macchine aggiornate.

La rete wifi dell'istituto viene attualmente utilizzata principalmente per la gestione del registro elettronico.

Nei mesi di aprile – maggio 2016 la rete è stata potenziata attraverso i fondi ottenuti dall'accoglimento del progetto finanziato con fondi FESR (bando 9035 del 13/07/2015).

Allo stato attuale non è ancora stato esteso l'accesso anche agli studenti, ma, in quest'ottica, sono state avviate le operazioni per ottenere la banda ultralarga: entro la fine del mese di ottobre 2016 si dovrebbe ottenere la connessione gratuita dell'Istituto alla fibra.

Poiché uno degli obiettivi del PNSD è una didattica in cui la digitalizzazione si integri con le attività quotidiane, proseguono le azioni che permettano di dotare le aule tradizionali di tecnologie informatiche.

Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e computer.

Il Team Digitale si propone, inoltre, di dotare di computer anche i laboratori.

### **Formazione dei docenti**

L'era digitale prevede che si sviluppino nuove competenze da parte dei docenti e degli studenti.

Il Piano Digitale dell'istituto ha seguenti finalità:

1. modernizzare l'insegnamento per renderlo più vicino alle abilità degli studenti e per favorire lo sviluppo delle loro competenze trasversali ed attitudinali;
2. favorire lo sviluppo dello spirito critico nella competenza digitale;
3. permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa, trasversale e caratterizzata da condivisione all'interno della classe;
4. facilitare l'accesso alle risorse didattiche digitali;
5. stimolare la collaborazione fra docenti e studenti;
6. creare un ambiente moderno e innovativo accessibile sempre e ovunque;
7. informatizzare i processi all'interno dell'istituto.

Per raggiungere questi obiettivi i docenti che fanno parte del Team Digitale, oltre a seguire i corsi di formazione previsti dal PNSD, stanno svolgendo una quantità importante di ore di autoformazione per organizzare a livello informatico alcune attività (per esempio la flessibilità) e per apprendere l'utilizzo di nuovi software e strumenti, da proporre successivamente ai colleghi dell'istituto.

Nel corso del mese di ottobre, all'interno della scuola verranno individuati alcuni altri docenti (al massimo 10) che seguiranno alcuni corsi nell'ambito del PNSD, per supportare le attività del Team Digitale.

Inoltre, per formare i docenti, il Team Digitale ha organizzato o organizzerà i seguenti incontri:

1. Utilizzo del registro elettronico;
2. Utilizzo della piattaforma EDMODO per i docenti nuovi;
3. Utilizzo delle App di GOOGLE sia per la condivisione di materiale, sia per la didattica;
4. Somministrazione di verifiche *online* (QUESTBASE, moduli di GOOGLE);
5. Utilizzo di software di base: pacchetto Office (videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni), software per mappe concettuali, Padlet.

I docenti del Team Digitale si riservano di valutare se sia necessario un breve corso di formazione per spiegare ai colleghi sull'utilizzo dei proiettori/LIM installati a scuola.

Gli obiettivi prevedono l'individuazione di forme di condivisione di tecnologie e didattiche innovative: alla piattaforma Edmodo, già adottata (con buoni risultati) nella scuola da qualche anno per la condivisione di materiali con gli studenti o per la comunicazione fra gruppi di docenti, viene affiancata la proposta di una sperimentazione dell'uso delle App di GOOGLE per individuare i punti di forza e di debolezza delle due proposte.

L'Istituto è anche stato iscritto alla G Suite (suite di GOOGLE per la didattica): questo permetterà ad ogni docente di avere un indirizzo mail ufficiale della scuola, e, come conseguenza, di avere accesso all'utilizzo delle diverse App di GOOGLE.

Per coordinare e valutare il lavoro relativo al piano digitale i referenti della funzione strumentale per la multimedialità ed il Team Digitale si incontreranno periodicamente.

### **Formazione degli studenti**

Per migliorare la didattica e le competenze informatiche in uscita degli studenti del Russell per l'anno scolastico 2016 - 2017 sono stati inseriti, all'interno delle attività della flessibilità, alcuni corsi di alfabetizzazione informatica: Geogebra, fogli elettronici, software per le presentazioni.

Poiché tali corsi non sono obbligatori e poiché si ritiene che alcune competenze digitali siano imprescindibili, il Team Digitale prevede di proporre, in ogni caso, dei pacchetti di formazione sui software di base, rivolti ad alcune classi dell'istituto.

Il prof. Cillo, inoltre, ha proposto, attraverso un progetto, un corso di montaggio video per gli studenti.

I docenti del Team Digitale si impegnano, infine, ad utilizzare strumenti multimediali nella didattica quotidiana, per migliorare le competenze trasversali degli studenti, ed a promuoverne l'uso presso i colleghi.

### **Creazione di risorse educative aperte**

Per rendere la didattica più specifica per i diversi indirizzi, può essere utile l'autoproduzione di materiali didattici che vadano ad integrare ma, per ora, non a sostituire i libri di testo.

Con questo obiettivo il Team Digitale si sta impegnando ad apprendere l'utilizzo di programmi per fare e montare video e per produrre ebook.

Nel corso dell'anno scolastico è prevista la produzione, in via sperimentale, di alcuni video di matematica a scopo didattico, da mettere sul canale Youtube della scuola.

Inoltre il Team Digitale vaglierà la possibilità di autoprodurre brevi *ebook* (per esempio per la didattica della fisica alle scienze umane) e di proporre un breve corso di formazione ai docenti dell'istituto sulla produzione di *ebook*.

## **5. RISORSA ALUNNI**

Nell'anno scolastico 2016 - 2017 sono state attivate le seguenti classi e la previsione per gli anni a seguire è quella di 10 classi di Liceo Scientifico, 15 classi di Liceo delle Scienze Umane e 5 classi di Liceo Classico

### **LICEO SCIENTIFICO "BERTRAND RUSSELL":**

<b>Classe</b>	<b>Corso</b>	<b>Lingua straniera</b>
1A	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
1B	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
1C	Nuovo Ordinamento	Inglese
2A	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
2B	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
3A	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
3B	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
3C	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
4A	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
5A	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese
5B	Nuovo Ordinamento – indirizzo biomedico ex autonomia	Inglese

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE « B.RUSSELL » :**

<b>Classe</b>	<b>Corso</b>	<b>Lingua straniera</b>
1A	Nuovo Ordinamento	Inglese
1B	Nuovo Ordinamento	Inglese
1C	Nuovo Ordinamento	Inglese
2A	Nuovo Ordinamento	Inglese
2B	Nuovo Ordinamento	Inglese

2C	Nuovo Ordinamento	
2D	Nuovo ordinamento	Inglese
3A	Nuovo Ordinamento	Inglese
3B	Nuovo Ordinamento	Inglese
4A	Nuovo Ordinamento	Inglese
4B	Nuovo Ordinamento	Inglese
4C	Nuovo Ordinamento	Inglese
4D	Nuovo Ordinamento	Inglese
5A	Nuovo Ordinamento	Inglese
5B	Nuovo Ordinamento	Inglese
5C	Nuovo Ordinamento	Inglese

## LICEO CLASSICO "OMERO"

Classe	Corso	Lingua
1A	Nuovo ordinamento	Inglese
2A	Nuovo ordinamento	Inglese
3A	Nuovo ordinamento	Inglese
4A	Nuovo ordinamento	Inglese
5A	Nuovo ordinamento	Inglese

### 6.1 L'ACCOGLIENZA.

Al fine di rispondere nel migliore dei modi alle attese dell'utenza e creare le condizioni più favorevoli al conseguimento del successo formativo, è opportuno riservare particolare attenzione all'*accoglienza* degli studenti.

I tre licei del nostro Istituto da anni attuano il *Progetto accoglienza*.

Gli interventi, rivolti prevalentemente agli studenti delle classi prime dei vari indirizzi, sono proposti, con le debite distinzioni e a seconda delle necessità, a tutte le classi.

I punti centrali del progetto sono:

1. *attenzione all'aspetto relazionale:*
  - star bene e volentieri a scuola;
  - non disgiungere mai nella attività scolastica la dimensione cognitiva da quella affettiva;
  - rispetto del singolo e delle diversità.
2. *attenzione alla maturazione individuale:*
  - attenzione ai bisogni e alle potenzialità individuali;
  - lavoro sul metodo di studio delle diverse discipline;
  - attenzione alla crescita dell'autonomia decisionale e operativa degli studenti:

- acquisizione dell'abitudine all'autovalutazione del proprio operato e abitudine al confronto in merito alla valutazione;
- riflessione sulle proprie motivazioni allo studio;
- ri-orientamento al fine di sviluppare l'autonomia e la stima di sé.

In particolare, tutte le classi iniziali dedicano almeno la prima settimana dell'anno scolastico a creare un clima relazionale sereno, atto a favorire i rapporti all'interno del gruppo classe e degli studenti con i docenti ed anche a conoscere e ad usare gli strumenti metodologici indispensabili per un corretto approccio alle diverse discipline. Il lavoro svolto nella prima settimana risulta essere di fondamentale importanza in quanto può orientare positivamente gli studenti per tutto il corso degli studi.

Indispensabili risultano essere altresì le informazioni fornite agli alunni in questa fase in merito a:

- *le strutture, gli orari, i servizi e le varie attività del liceo;*
- *il funzionamento degli organi collegiali;*
- *i diritti e i doveri degli studenti;*
- *il regolamento d'Istituto.*

In questa attività i docenti sono supportati da studenti – tutor delle classi superiori, che aiutano i compagni ad ambientarsi.

## **6. RISORSA PERSONALE**

### **7.1 LA DIREZIONE**

Il Dirigente Scolastico dall'anno scolastico 2014/15 è la prof.ssa Laura Gamba.

Lo staff di direzione è il seguente: prof. Elsa Colzani, prof. Marco Tosato, prof. Mariagrazia Doria, prof. Luigi Pellegrini, prof.ssa Giusi Invernizzi, prof.ssa Francesca Minissale.

### **7.2 COMPITI DEI COLLABORATORI**

#### **Prof.ssa Elsa Colzani:**

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi
2. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nelle attività gestionali quali:
  - a. verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente

- b. segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio
- c. coordinamento anche con incontri periodici delle attività scolastiche
- d. attività di programmazione, organizzazione e coordinamento (sostituzione docenti assenti, stesura calendari, stesura circolari interne)
- e. Coordinamento progetto Bio-medico
- f. Predisposizione dell'orario scolastico

**Prof. Marco Tosato:**

- 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi
- 2. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nelle attività gestionali quali:
  - a. verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente
  - b. segnalazione al Dirigente e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio
  - c. coordinamento anche con incontri periodici delle attività scolastiche
  - d. Coordinamento progetto Flessibilità (*Un lunedì da leoni*)
  - e. Predisposizione dell'orario scolastico

**Prof.ssa Mariagrazia Doria:**

- 1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nelle attività gestionali quali:
  - a. Gestione progetto Flessibilità (*Un lunedì da leoni*)
  - b. Gestione progetto Recupero

**Prof.ssa Giusi Invernizzi:**

- 2. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nelle attività gestionali quali:
  - a. Coordinamento del Team Digitale (Animatore Digitale)

**Prof. Francesca Minissale:**

- 1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nelle attività gestionali quali:
  - a. Coordinamento del progetto Alternanza Scuola/Lavoro

**Prof. Luigi Pellegrini:**

- 1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nelle attività gestionali quali:
  - a. Funzione Strumentale Multimedialità
  - b. Referente Prove Invalsi
  - c. Gestione piattaforma istituzionale

### 7.3 I DOCENTI

I docenti dell'Istituto Superiore "Bertrand Russell", ripartiti sugli organici dell'ordine scientifico e delle scienze umane (sede di via Gatti) e dell'ordine classico (sede di via del Volga) sono, nel corrente anno scolastico, 69 di cui 52 di ruolo e 12 con incarico annuale.

A questi si aggiungeranno 5 docenti comuni a entrambe le sedi afferenti all'organico del potenziamento, così suddivisi:

1 Docente di Matematica e Fisica (A049)

1 Docente di Inglese (A346)

1 Docente di Scienze (A060)

1 Docente di Disegno e Storia dell'Arte (A025)

1 Docente di Discipline Giuridiche ed Economiche (A019)

Ai docenti di potenziamento sono affidate ore di insegnamento ordinario; completano il loro orario nel progetto di flessibilità relativamente al recupero delle carenze e del potenziamento per una parte delle ore residue; per le restanti ore verranno destinati alle sostituzioni dei docenti assenti e alla partecipazione ai progetti per i quali si dimostreranno particolarmente interessati.

Gli incarichi possono essere così riassunti:

### 7.4 INCARICHI PRINCIPALI

<b>Collaboratori del Dirigente Scolastico</b>	Elsa Colzani
	Marco Tosato
<b>Funzione strumentale alla multimedialità</b>	Luigi Pellegrini
<b>Commissione elettorale</b>	Silvia Ciaghi, Giordana Sborea
<b>Commissione orario</b>	Elsa Colzani Marco Tosato
<b>Progetto Flessibilità Progetto Recupero</b>	Mariagrazia Doria
<b>Commissione Alternanza scuola/lavoro</b>	Francesca Minissale
<b>Responsabile Sicurezza</b>	Cinzia Mugnaini
<b>Animatore digitale</b>	Giusi Invernizzi
<b>Team Digitale</b>	Giusi Invernizzi - docente Luigi Pellegrini - docente Enrico Antonio Pinciaroli – docente

	Luigi Scagnelli - docente Luigi Conte – ATA Carlo Fabio Ragusa – ATA Lucia Rivieccio - ATA
<b>Responsabili commissioni</b>	<b>laboratori e/o</b>
Laboratori di informatica e multimedialità	Valeria Mauro
Laboratori di Fisica	Anna Ghiglione
Laboratori di Scienze	Mariachiara Mattoni
Laboratorio di lingue	Luca Chiapparelli
Biblioteca	Valeria Taino
Palestra	Marco Tosato
Orientamento in entrata/uscita	Laura Bonomo Marta Lucchini
Opportunità e Incontri per le Scienze Umane	Elena Giallongo
<b>Referenti di Dipartimento</b>	
Dipartimento di Lettere	Cinzia Mugnaini
Dipartimento di Storia e Filosofia	Alessandro Cavallini
Dipartimento di Scienze umane	Elena Giallongo
Dipartimento di Scienze	Francesca Minissale
Dipartimento di Lingua Straniera	Anna Invernizzi
Dipartimento di Matematica e Fisica	Valeria Mauro
Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte	Giusi Invernizzi
Dipartimento di Scienze motorie e sportive	Sergio Vitaglione
Dipartimento di Religione Cattolica	Antonella Martinelli

### Coordinatori di classe

#### Russell

1A	Marco Tosato
2A	Giordana Sborea
3A	Daniela Di Vaio
4A	Enrico Pinciaroli
5A	Luca Chiapparelli
1B	Cristina Silva
2B	Marta Lucchini
3B	Sara Broccoletti
5B	Cinzia Mugnaini
1C	Marzia Ballabio

#### Omero

1A	Daniela Nava
2A	Carmela Fronte
3A	Valeria Taino
4A	Barbara Rinaudo
5A	Orazio Pezzullo



3C	Anna Invernizzi
1As	Carlo Buccheri
2As	Paola Saladini
3As	Luca Matteusich
4As	Francesca Minissale
5As	Elena Giallongo
1Bs	Katia Santisi
2Bs	Ilda Bonaffini
3Bs	Ilaria Sarini
4Bs	Anna Rita Ghiglione
5Bs	Paola De Giacomi
1Cs	Rosamaria Lombardo
2Cs	Luigi Scagnelli
4Cs	Silvia Ciaghi
5Cs	Laura Bonomo
2Ds	Eleonora Bajetta
4Ds	Mariachiara Mattoni

## **7.5 COMPITI DEI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE**

- ◆ Presiedere i Consigli di classe sia di soli docenti, sia aperti alle altre componenti e curare la verbalizzazione delle sedute, provvedendo, se del caso ad adattare l'ordine del giorno definito dalla presidenza alle esigenze della classe, sentite le richieste dei colleghi.
- ◆ Raccogliere nei periodi stabiliti dal Collegio dei docenti le valutazioni intermedie degli allievi, curandone la trasmissione alle famiglie.
- ◆ Curare la stesura dei PDP.
- ◆ Coinvolgere, una volta individuati i problemi della classe, gli studenti e le famiglie nella soluzione degli stessi e nell'attività eventualmente programmata per il sostegno e il recupero.
- ◆ Tenere aggiornata la situazione dei debiti e dei crediti degli studenti.
- ◆ Curare la verbalizzazione delle sedute di scrutinio e la consegna dei verbali alla presidenza.
- ◆ Controllare mensilmente le assenze, i ritardi e le eventuali note disciplinari sugli alunni e segnalare casi meritevoli di intervento alla presidenza e alle famiglie.
- ◆ In occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe, componente genitori, procedere alla costituzione del seggio.

## **7.6 COMPITI DEL REFERENTE ORIENTAMENTO**

- ◆ Raccogliere a far giungere agli studenti le informazioni relative alle attività di orientamento proposte da vari enti (Università e Istituti di Formazione) presenti sul territorio.
- ◆ Organizzare la partecipazione degli studenti ad eventi di orientamento.
- ◆ Segnalare nei Consigli di classe le intenzioni di attivare particolari progetti di orientamento.

## **7.7 COMPITI DEI REFERENTI DI DIPARTIMENTO**

- ◆ Preparare i lavori al fine di rendere produttive al massimo le riunioni.
- ◆ Coordinare le attività del gruppo.
- ◆ Raccogliere la documentazione utile per i progetti.
- ◆ Prendere contatto con eventuali enti esterni o con eventuali esperti utili per la realizzazione dei progetti.
- ◆ Predisporre materiali o questionari per il monitoraggio in itinere del lavoro.
- ◆ Raccogliere documentazione del lavoro svolto.
- ◆ Predisporre il materiale per la valutazione dei progetti.

## **7.8 COMPITI DEI RESPONSABILI DI LABORATORIO**

- ◆ Monitorare l'attività che si svolge nei laboratori in merito a:
  - il numero delle ore di utilizzo
  - le attrezzature usate
  - l'orario di utilizzo

- ◆ Raccogliere le segnalazioni dei tecnici circa i guasti delle apparecchiature e prendere contatto per le riparazioni.
- ◆ Predisporre alla fine dell'anno l'inventario del materiale.
- ◆ Raccogliere e coordinare le proposte d'acquisto e trasmetterle al collaboratore incaricato.
- ◆ Segnalare ai colleghi l'arrivo del materiale acquistato.
- ◆ Coordinare il lavoro dei tecnici.

## **7.9 PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI**

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti riguardano due ambiti ritenuti particolarmente utili al fine del raggiungimento degli strumenti adatti alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa e si possono così riassumere:

- ◆ Per quanto riguarda il Piano Nazionale per la Scuola Digitale si prevede una formazione che consenta ai docenti essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici trasversali ed innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.
- ◆ Da quanto emerso nel Piano annuale per l'Inclusione, allegato al presente documento, si prevede una formazione di base sui principali DSA e sulle metodologie utilizzabili per un insegnamento sempre più inclusivo.
- ◆ Si prevede l'iscrizione dei referenti del Team Digitale e di almeno dieci docenti ai corsi di formazione organizzati nell'ambito del PNSD
- ◆ Si prevede di favorire la partecipazione dei docenti di materie non linguistiche a corsi di lingua Inglese per favorire l'acquisizione della certificazione CLIL

## **7.10 IL PERSONALE A.T.A.**

1	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Sig. Gianluca Califano.
5	Assistenti amministrativi
11	Collaboratori scolastici
2	Assistenti tecnici

### **Assistenti amministrativi**

Boni Alessandra

Cristiano Francesca

Di Padova Franca

Ragusa Carlo Fabio

Scafarella Teresa

### **Assistenti Tecnici**

Conte Luigi  
Marro Teresa

**Collaboratori Scolastici**

Bertocchi Liliana  
Carà Luca  
Di Noto Rosario  
Gentilissimo Brigitte  
Grimaldi Caterina  
Lemma Rosa  
Loffredo Palma  
Mezzacapo Domenico  
Morra Rosa  
Patamia Anna  
Pellicani Maria Luisa  
Pisarra Antonio

## 8. LA PROPOSTA LICEALE

L'Istituto propone **corsi liceali di indirizzo classico, scientifico e delle scienze umane.**

I Licei Scientifico, Classico e delle Scienze Umane hanno una durata quinquennale, garantiscono una preparazione completa, valorizzando la cultura umanistico/letteraria e insieme il sapere scientifico. Tutti gli indirizzi forniscono una preparazione non di tipo professionale, ma formativa, adatta per affrontare gli studi universitari. Il diploma garantisce l'accesso a qualunque corso di laurea.

Per rispondere poi ad un'esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico e sfruttando le possibilità aperte dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2003-04 un percorso di Liceo Scientifico a indirizzo biomedico, nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti anche materiali (anatomico, fisiologico, patologico) ed è reso possibile un approccio diretto e operativo alle tecniche della ricerca ed alle novità che questa continuamente produce.

Il progetto si innesta su una specifica convenzione, già due volte rinnovata, nel 2008 e nel 2013, con l'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, che prevede visite documentative e periodi di stages presso diverse aree del suddetto ospedale, oltre che lezioni e attività dirette all'approfondimento, svolte da personale dell'Azienda Ospedaliera interessata.

Non è da sottovalutare la possibilità di coniugare il percorso del Liceo delle Scienze Umane con questo "liceo scientifico biomedico". Infatti se quest'ultimo trova ragione principalmente nello studio e nell'apprendimento di aspetti applicativi attuali delle scienze (dalle biotecnologie alla microbiologia) e delle conseguenti tecnologie applicate all'ambito sanitario, l'ambito delle scienze umane consentirebbe di aprire il progetto anche ai servizi alla persona.

### LICEO SCIENTIFICO "B. RUSSELL"

Orario settimanale del curriculum del corso di nuovo ordinamento:

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Orario settimanale complessivo	27	27	30	30	30

Orario settimanale del curriculum del corso ad **INDIRIZZO BIOMEDICO** (ex autonomia)

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Orario settimanale complessivo	28	28	30	30	30

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE "B. RUSSELL"**

Orario settimanale del curriculum del corso di nuovo ordinamento:

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Scienze umane	4	4	5	5	5
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Orario settimanale complessivo	27	27	30	30	30

### **LICEO CLASSICO "OMERO"**

Orario settimanale del curriculum del corso di nuovo ordinamento che riguarda ormai tutte le classi:

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	3	3	3
Filosofia	0	0	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Orario settimanale complessivo	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## 9. L'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti dell'Istituto ha definito le linee generali dell'offerta formativa, approvando le finalità, gli obiettivi comuni, cognitivi ed educativi.

### 9.1 LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI FORMATIVI

La finalità generale dell'educazione scolastica si identifica con la formazione dell'uomo e del cittadino.

Prodromica quindi ad ogni azione didattica e formativa è la condivisione del **patto di corresponsabilità educativa**, sottoscritto dagli studenti e le loro famiglie con l'istituzione scolastica a garanzia della qualità e della correttezza e trasparenza della vita scolastica.

Patto nel quale **la scuola s'impegna a**

- ◆ *fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;*
- ◆ *offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;*
- ◆ *offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;*
- ◆ *favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, rispondere in maniera efficace ai bisogni educativi speciali attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici;*
- ◆ *stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;*
- ◆ *garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;*

**lo studente s'impegna a**

- ◆ *prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;*
- ◆ *rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;*
- ◆ *accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;*

**la famiglia s'impegna a**

- ◆ *valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;*
- ◆ *rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.*



In merito alle finalità educative specifiche dei percorsi di studio l'I.I.S. "Bernard Russell" si propone di

- ◆ *contribuire alla conoscenza e alla formazione armonica della personalità degli alunni sulla base di valori etici, sociali e culturali;*
- ◆ *promuovere le potenzialità positive degli alunni anche in relazione con il mondo esterno;*
- ◆ *rendere gli alunni consapevoli della peculiarità e della complessità degli studi intrapresi e della necessità di acquisire specifiche conoscenze e competenze.*

Tale finalità vengono perseguite attraverso i percorsi formativi dell'Istituto nei suoi vari indirizzi.

Considerato il tratto comune della licealità, l'offerta formativa è stata articolata in risposta ai bisogni formativi della società civile sempre più complessa, non prescindendo dal valore della cultura umanistica che è comunque la caratteristica dell'itinerario degli studi dell'Istituto. La nostra scommessa risiede nell'ambizione di poter coniugare classicità e contemporaneità, dimensione umanistica e sapere scientifico.

Gli obiettivi comuni alle diverse discipline:

- ◆ *acquisizione di conoscenze specifiche sui contenuti delle singole discipline;*
- ◆ *acquisizione di un lessico adeguato, preciso, puntuale;*
- ◆ *acquisizione di capacità di esposizione grammaticalmente corretta;*
- ◆ *sviluppo delle capacità di comprensione, analisi e sintesi;*
- ◆ *sviluppo della capacità di formulare giudizi personali sufficientemente fondati;*
- ◆ *apertura verso interessi culturali non strettamente legati alle materie curricolari;*
- ◆ *acquisizione della capacità di interagire con coetanei ed adulti e di lavorare in modo autonomo e in gruppo;*
- ◆ *acquisizione dell'abitudine a sapersi mettere in posizione di ascolto quando gli altri parlano ed a rispettare i tempi e i modi delle discussioni.*

Quelli interdisciplinari:

- ◆ *comprensione dei testi;*
- ◆ *capacità di osservazione e di analisi;*
- ◆ *capacità riflessive e logiche;*
- ◆ *capacità di memorizzazione;*
- ◆ *capacità di esposizione;*

La vita scolastica è disciplinata dal **Regolamento d'Istituto** comprensivo del «Regolamento di Disciplina», approvato dal Consiglio d'Istituto.

Copia del Regolamento viene distribuita a tutti gli studenti alla loro prima iscrizione.

## **9.2 PRIORITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE**

Il Collegio dei Docenti evidenzia altresì le seguenti priorità didattiche e formative:

- ◆ Centralità di alcune **discipline ritenute fondamentali** per la loro valenza formativa e propedeutica

- ◆ Metodo di studio efficace per affrontare con **crescente autonomia** la conoscenza della realtà, in tutti i suoi aspetti di particolari
- ◆ Didattica intesa come ricerca che aiuti a cogliere i **nessi chiave** tra i vari oggetti di conoscenza, affinché il reale appaia come un universo interessante e non come un insieme disorganico
- ◆ Una **struttura scolastica flessibile** (orari, programmi, studenti)
- ◆ **Cura del contesto**, ambiente scolastico ricco di proposte

### 9.3 FLESSIBILITÀ E ORARIO DELLE LEZIONI

La flessibilità, già proposta dal **D.P.R. 275/1999** e confermata dalla **Legge 107/2015**, è uno strumento che caratterizza l'offerta metodologico-educativa del IIS "Bertrand Russell", nel segno della innovazione, della efficacia e della efficienza formative.

Nell'impianto progettuale dell'Istituto sono stati introdotti elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati al miglioramento degli apprendimenti degli alunni, alla valorizzazione delle risorse professionali e ad un potenziamento dello scambio tra scuola e territorio:

I diversi modelli proposti sono i seguenti:

- ◆ flessibilità nella costruzione del **curriculum** dei singoli alunni (insegnamenti aggiuntivi e/o facoltativi, diversificati in base alle esigenze individuali)
- ◆ flessibilità nell'organizzazione del tempo (articolazione oraria), funzionale alle scelte didattiche
- ◆ flessibilità nell'organizzazione del lavoro (gruppi di alunni in orizzontale o verticale e attività di laboratorio)
- ◆ flessibilità nella costruzione di percorsi formativi integrati con reti di scuole o agenzie culturali del territorio

Fermo restando l'orario obbligatorio annuale delle singole discipline e gli orari di servizio dei docenti, previsti dai vigenti ordinamenti, l'attività si svolgerà su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì, per tutte le classi e le 6 unità orarie di insegnamento della mattina sono ridotte di 5 minuti, sempre nel margine del 20% della riduzione delle ore assegnate al curriculum nazionale. Gli spazi orari residui sono recuperati in un tempo, variabile, attuato in diversi periodi dell'anno e dedicato a diverse soluzioni didattico-formative da svolgersi nelle ore pomeridiane.

Per delibera del Consiglio di Istituto il Liceo Classico Omero svolgerà l'attività scolastica su sei giorni.

All'**area di istruzione generale** (*mattino, quota obbligatoria*) e all'**area di indirizzo** (*mattino, quota obbligatoria*) si aggiunge quindi l'**area pomeridiana delle attività integrative di riallineamento e opzionali** (*quota obbligatoria/facoltativa*).

In tale ambito si possono individuare le seguenti attività:- potenziamento ed approfondimento delle discipline di base – orientamento universitario – sostegno alle difficoltà – valorizzazione delle eccellenze – progetti di arricchimento delle discipline curriculari – rafforzamento delle lingue straniere (*First*) – potenziamento delle TIC – attività

di didattica extra aula e di conoscenza del territorio – lavoro di recupero – studio guidato – potenziamento gruppi sportivi – *peereducation*

Ogni allievo sarà accompagnato, nel suo percorso formativo, da un registro personale, il **portfolio**, in cui lo studente annoterà, oltre alle attività opzionali seguite a scuola, anche le ore svolte, e certificate, presso associazioni del territorio, riconosciute a questo scopo dall'Istituto sia per i contenuti che per l'affidabilità.

#### **9.4 LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE**

La programmazione specifica dei singoli Consigli di classe relativa agli standard minimi di apprendimento, ai contenuti minimi disciplinari, ai criteri di valutazione e il piano di lavoro annuale di ciascun docente vengono consegnati alle rispettive classi e agli alunni in occasione del 1° Consiglio di classe aperto a tutte le componenti di ogni anno scolastico. Si forniscono invece in questa sede informazioni generali, delineando la cornice nell'ambito della quale si svolge tutta l'attività di programmazione didattica dell'Istituto.

La programmazione didattica annuale è di competenza dei *dipartimenti disciplinari*, dei *dipartimenti di area disciplinare*, dei *Consigli di classe* e dei *singoli docenti*.

##### **COMPETENZE DEI DIPARTIMENTI:**

- ◆ individuazione degli obiettivi annuali in termini di conoscenze, competenze, abilità
- ◆ definizione degli *standard* minimi di apprendimento
- ◆ individuazione dei temi interdisciplinari
- ◆ verifica del lavoro svolto e valutazione

##### **COMPETENZE DEI CONSIGLI DI CLASSE:**

- ◆ analisi della situazione iniziale
- ◆ individuazione dei bisogni della classe
- ◆ determinazione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità
- ◆ individuazione degli obiettivi trasversali
- ◆ scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi da raggiungere
- ◆ scelta di metodi e strumenti
- ◆ individuazione dei contenuti interdisciplinari
- ◆ individuazione dei criteri di verifica e valutazione
- ◆ programmazione delle attività extracurricolari
- ◆ programmazione ragionata degli impegni e dei carichi di lavoro dei singoli docenti all'interno di ciascun consiglio di classe
- ◆ modalità di comunicazione con le famiglie

##### **COMPETENZE DEI SINGOLI DOCENTI:**

- ◆ analisi della situazione iniziale della classe
- ◆ definizione degli obiettivi didattici annuali disciplinari in riferimento agli standard minimi di apprendimento concordati nelle riunioni di dipartimento
- ◆ definizione dei contenuti funzionali agli obiettivi
- ◆ definizione di metodi e strumenti
- ◆ definizione delle modalità e dei tempi di verifica

- ◆ individuazione dei criteri e definizione delle modalità della valutazione
- ◆ bilancio annuale del lavoro svolto

## 9.5 STRUMENTI

- ◆ aule 2.0
- ◆ biblioteche
- ◆ aule video
- ◆ aule da disegno
- ◆ laboratori di biologia
- ◆ laboratori di chimica
- ◆ laboratori di fisica
- ◆ laboratori linguistici
- ◆ laboratori di informatica
- ◆ palestre

## 9.6 CREDITI SCOLASTICI

Sono ammessi agli esami di Stato conclusivi dei percorsi di studio gli studenti che hanno frequentato almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale (DPR 22 giugno 2009, n. 122 articolo 14 comma 7) e conseguono una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina ed un voto in comportamento non inferiore a 6 decimi (DPR 22 giugno 2009, n. 122 articolo 6 comma 1)

L'art. 11 del D.P.R. n. 323/98 stabilisce che "il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato *credito scolastico*. La somma dei punteggi, fino ad un massimo di venticinque punti ottenuti nei tre anni, costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali"

Il punteggio è attribuito sulla base della seguente tabella allegata al Decreto Ministeriale n.42/2007:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO TRIENNIO candidati interni		
	I anno	II anno	III anno
<b><math>M = 6</math></b>	<b>3 - 4</b>	<b>3 - 4</b>	<b>4 - 5</b>
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	<b>4 - 5</b>	<b>4 - 5</b>	<b>5 - 6</b>
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	<b>5 - 6</b>	<b>5 - 6</b>	<b>6 - 7</b>
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	<b>6 - 7</b>	<b>6 - 7</b>	<b>7 - 8</b>
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	<b>7 - 8</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>

**M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero.

La media dei voti pertanto dà diritto in modo automatico all'attribuzione del punteggio corrispondente al primo numero indicato per ciascuna fascia. Detto punteggio può essere aumentato di una unità per tutte le fasce, su decisione del Consiglio di classe, a seguito della valutazione di:

- ◆ *assiduità della frequenza*
- ◆ *interesse e impegno nello studio*
- ◆ *partecipazione ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola*
- ◆ *eventuali crediti formativi.*

I crediti formativi concorrono sempre per l'attribuzione dell'unico punto della banda di oscillazione di ciascuna fascia, che, peraltro, può essere, comunque, sempre attribuito se l'allievo risulta in possesso degli altri elementi di valutazione sopra elencati.

I crediti formativi vengono assegnati per "esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quale quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport ».

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e considerato che le esperienze devono risultare coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui si riferisce l'esame, i Consigli di classe procederanno alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei seguenti parametri approvati dal Collegio dei docenti dell'Istituto :

- ◆ *esperienze di studio nell'ambito musicale*
- ◆ *esperienze di studio nell'ambito delle lingue straniere*
- ◆ *esperienze di studio nell'ambito informatico*
- ◆ *esperienze nell'ambito dell'attività sportiva*
- ◆ *esperienze nell'ambito delle attività culturali e formative coerenti con l'indirizzo degli studi liceali*
- ◆ *esperienze artistiche e ricreative*
- ◆ *esperienze nell'ambito del volontariato e della solidarietà.*

L'esperienza deve essere sempre documentata e la documentazione deve comprendere in ogni caso, un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa e contenente una sintetica descrizione dell'attività svolta. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere legalizzati dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

Le certificazioni concernenti le attività di formazione del settore linguistico, ai fini della legalizzazione, devono essere rilasciate o preventivamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. Le certificazioni rilasciate in Italia da enti riconosciuti nel Paese di riferimento non hanno bisogno di legalizzazione.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata alla segreteria del Liceo entro il 15 maggio.

Si ribadisce che "quasi" tutti i punti del credito scolastico vengono attribuiti sulla base della media dei voti conseguiti da ciascuno nelle materie di studio e che per la valutazione di

impegno, frequenza, attività integrative nella scuola, attività formative certificate svolte fuori dalla scuola si possono attribuire, per ogni fascia, sempre e solamente di 1 punto.

### **9.7 DEBITI FORMATIVI (normativa modificata dal D.M. 80/07 e dall'O.M. 92/07 applicativa)**

Dall'anno scolastico 2007/2008, in conseguenza della normativa relativa ai debiti formativi, al Consiglio di classe è consentito di sospendere il giudizio conclusivo di promozione o non promozione e di rinviare la deliberazione in merito dopo la verifica del superamento delle eventuali insufficienze da effettuarsi prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

## **10. VALUTAZIONE IN ITINERE, INTERMEDIA E FINALE.**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato per l' a.s. 2015-16 la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Pertanto, fatti gli scrutini, l'Istituto pubblicherà le valutazioni intermedie e quelle finali rendendole disponibili sul registro elettronico.

Le valutazioni intermedie sono il risultato dell'attività valutativa dei docenti svolta durante l'intero anno scolastico. I docenti, proprio perché la valutazione è parte integrante del processo di apprendimento, ritengono di fondamentale rilevanza educativa che gli studenti conoscano e comprendano i criteri della valutazione. I criteri sono stati stabiliti dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe e dal Collegio dei Docenti e dai singoli docenti in relazione agli obiettivi individuati nella programmazione dei Consigli di classe e nei piani di lavoro annuali di ciascun docente.

Ciò detto, è ovvio e naturale che la valutazione:

- ◆ *non debba mai essere punitiva;*
- ◆ *riguardi sia le conoscenze che le capacità;*
- ◆ *registri i progressi dello studente attraverso verifiche frequenti, sia scritte che orali, in tutte le materie;*
- ◆ *non prescinda dall'impegno e dalla correttezza dello studente e dalla sua disponibilità al dialogo educativo;*
- ◆ *si esprima utilizzando tutta la scala decimale*
- ◆ *venga comunicata tempestivamente allo studente e alle famiglie che hanno accesso al registro elettronico.*

Il collegio ha concordato inoltre i seguenti criteri di valutazione a cui attenersi, in linea di massima, per le prove scritte e orali delle varie discipline:

**I**

<b>voto</b>	<b>livelli di conoscenza</b>	<b>livelli di comprensione</b>	<b>livelli di applicazione</b>	<b>livelli di esposizione</b>	<b>livelli di rielaborazione</b>
1 -2	non conosce gli argomenti				
3	Lacunosa	commette gravi errori			
4	ridotta e superficiale	commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare il lessico appropriato	
5	Parziale	commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze	si esprime in modo confuso	
6	essenziale, conosce gli elementi fondamentali	esegue compiti semplici in modo corretto, con qualche imprecisione	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione	si esprime con qualche incertezza e imprecisione	se sollecitato e guidato è in grado di effettuare semplici rielaborazioni
7	completa con qualche imprecisione	esegue compiti semplici in modo corretto, sa discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	utilizza le conoscenze acquisite	rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	è in grado di effettuare rielaborazioni, anche se non approfondite
8	completa, non sempre approfondita	esegue compiti complessi con qualche imprecisione	utilizza le proprie conoscenze in semplici situazioni nuove	si esprime in modo corretto	è in grado di effettuare rielaborazioni

9	completa e approfondita	esegue compiti complessi in modo corretto, sa individuare ipotesi di lavoro alternative	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse	si esprime in modo corretto e appropriato	è in grado di effettuare rielaborazioni in modo autonomo
10	approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	esegue compiti complessi in modo corretto, propone soluzioni personali	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse e in ambito pluridisciplinare	si esprime in modo corretto, appropriato e efficace	è capace di rielaborazioni approfondite e originali, in modo autonomo

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri di valutazione nella seduta del 20 settembre 2011.

Voto	Indicatori	Descrittori
10	Comportamento	Corretto ed educato ; rispetta le regole del vivere civile ; è spesso collaborativo
	Partecipazione	Segue con attenzione e interesse le tematiche proposte proponendosi anche in prima persona. Si impegna con costanza
	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuola alle lezioni
	Rispetto del regolamento	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto, attivandosi anche presso i compagni perchè le seguano
	Note	Non ha mai ricevuto note o sanzioni
	Uso del materiale e rispetto nei rapporti	Rispetta gli altri, il materiale messo a disposizione e le strutture della scuola
9	Comportamento	Corretto ed educato ; rispetta le regole del vivere civile
	Partecipazione	Segue con attenzione le tematiche proposte, anche se a volte in modo settoriale. Si impegna regolarmente
	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente e rispetta quasi sempre gli orari
	Rispetto del regolamento	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto con regolarità e correttezza
	Note	Non ha mai ricevuto note o sanzioni
	Uso del materiale e rispetto nei rapporti	Utilizza in modo responsabile le strutture scolastiche e rispetta il personale
8	Comportamento	Sostanzialmente corretta, anche se a volte deve essere richiamato all'ordine ; collabora se sollecitato
	Partecipazione	Segue con attenzione anche se talvolta in modo settoriale le tematiche proposte ; l'impegno è a volte discontinuo ; il coinvolgimento è marginale
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo regolare anche se a volte non rispetta gli orari
	Rispetto del regolamento	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto
	Note	Non ha ricevuto sanzioni o note
	Uso del materiale e rispetto nei rapporti	Utilizza in modo responsabile le strutture scolastiche e rispetta il personale
7	Comportamento	Sostanzialmente corretto, anche se a volte non propriamente adeguato. Non sempre risponde prontamente alle sollecitazioni
	Partecipazione	Segue solo marginalmente l'attività didattica ed opera scelte mirate
	Frequenza e puntualità	La frequenza e la puntualità non sono regolari
	Rispetto del regolamento	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto, anche se a volte sollecitato
	Note	E stato richiamato non solo verbalmente
	Uso del materiale e rispetto nei rapporti	Non sempre utilizza correttamente le strutture scolastiche e a volte dimentica il rispetto dei ruoli
6	Comportamento	Il comportamento non è sempre adeguato al contesto scolastico ; non applica sempre le regole del corretto vivere civile, anche in ambito extrascolastico ; disturba spesso lo svolgimento dell'attività didattica e non sempre risponde prontamente alla richiesta avanzate
	Partecipazione	Rivela scarsa attenzione e partecipazione all'attività didattica, mantenendosi ai margini di essa
	Frequenza e puntualità	La frequenza non è sempre continua e spesso non è puntuale nel rispettare gli orari
	Rispetto del regolamento	A volte non osserva il Regolamento di Istituto, soprattutto per quanto riguarda alcune norme (es. Cellulare)
	Note	E stato spesso ripreso verbalmente e ha riportato note disciplinari scritte di rilevante importanza
	Uso del materiale e rispetto nei rapporti	E poco attento alle strutture scolastiche e dimentica spesso il rispetto dei ruoli
5	Comportamento	Mantiene un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico ; non conosce o



		non rispetta le regole della normale convivenza civile ; non controlla le proprie reazioni e non tiene conto dei suggerimenti e delle richieste avanzate ; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività didattica
	Partecipazione	Puramente marginale, mostra un palese disinteresse per l'attività didattica in genere e scarsa considerazione per il lavoro svolto in classe
	Frequenza e puntualità	La frequenza è discontinua e raramente puntuale
	Rispetto del regolamento	Non conosce le norme del Regolamento d'Istituto ; usa in modo improprio il cellulare ; non ha trasmesso voti e note informative alla famiglia e non si assume le proprie responsabilità
	Note	Ha riportato numerose note scritte e sanzioni disciplinari prolungate
	Uso del materiale e rispetto nei rapporti	Utilizza in modo irresponsabile il materiale didattico e non rispetta i ruoli

Il Collegio dei docenti ha altresì deliberato di attenersi di norma alla griglia sopra indicata, valutando individualmente i singoli indicatori.

Il Collegio dei docenti ha approvato infine i seguenti criteri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini finali:

Nella valutazione finale il Consiglio di classe dovrà analizzare e valorizzare il profilo generale dello studente, in relazione alla partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, all'impegno mostrato ai progressi negli apprendimenti disciplinari ed in generale al suo stile cognitivo. In tale contesto prenderà in considerazione gli esiti di apprendimento nelle singole discipline e, di norma, **non si ammetterà alla classe successiva lo studente che avrà conseguito l'insufficienza in almeno tre discipline finalizzate al conseguimento, oltre che di nozioni, di competenze e abilità operative il cui recupero debba ritenere, per la natura stessa delle materie, irragionevole.** Parimenti, si riterrà di **non ammettere alla classe successiva l'allievo le cui insufficienze risultano ancora più numerose**, nella ragionevole ipotesi di non recuperabilità di troppo diffuse carenze nel breve tempo estivo.

Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno tutti gli studenti che avranno conseguito risultati sufficienti in tutte le discipline, si rinvierà il giudizio finale per quegli allievi che, non presentando un quadro complessivo di non ammissione come precedentemente descritto, non avranno tuttavia raggiunto la sufficienza in tutte le materie. Per tali studenti, **l'ammissione alla classe successiva sarà garantita solo dopo l'effettivo superamento dei debiti formativi certificati dalle insufficienze conseguite alla fine delle lezioni.**

Per quanto concerne la valutazione della validità dell'anno scolastico frequentato dagli studenti, nell'applicare in merito la vigente normativa, si terrà conto delle cause delle assenze e si derogherà in via eccezionale ai limiti previsti nei casi di malattia o di certificate particolari situazioni personali, ferma restando la reale possibilità del Consiglio di formulare giudizi di merito sugli apprendimenti.

Per quanto concerne l'ammissione agli Esami di Stato, ai sensi della vigente normativa, lo studente è tenuto a conseguire risultati almeno sufficienti (6/10) in tutte le discipline.

In tutti i casi, l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato è subordinata al conseguimento di valutazione almeno sufficiente (6/10) in comportamento.

In caso di esito negativo degli scrutini, ai sensi della O.M. 126/2000, art. 2, comma 5, all'albo dell'Istituto l'indicazione dei voti sarà sostituita da "non ammesso alla classe successiva".

Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami, si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate e nei quadri pubblicati all'albo, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

Resta inteso che le decisioni sono di competenza dei Consigli di Classe che, sulla base dei parametri di giudizio stabiliti dal Collegio dei Docenti, procederanno alla valutazione di ogni singolo alunno, caso per caso.

## 11. ATTIVITA' DI RECUPERO ESTIVO.

Obiettivo peculiare dell'Istituto è quello di limitare la dispersione e l'insuccesso scolastico. Pertanto, oltre a quanto già espresso nel paragrafo sulla flessibilità curricolare, predispone il seguente piano di intervento estivo per il recupero dei debiti formativi:

<b>Liceo Scientifico e delle Scienze Umane</b>			
		<b>Attività di recupero</b>	<b>Attività di recupero</b>
<b>Lettere (biennio)</b>		<b>Scienze</b>	Studio individuale
<i>italiano</i>	corsi di recupero	<b>Filosofia</b>	studio individuale
<i>latino</i>	corsi di recupero	<b>Storia (triennio)</b>	studio individuale
<i>geografia</i>	studio individuale	<b>Disegno e storia dell'Arte</b>	studio e attività individuali
<i>storia</i>	studio individuale	<b>Diritto</b>	studio individuale
<b>Italiano (triennio)</b>	studio individuale	<b>Scienze Umane</b>	studio individuale
<b>Latino</b> classi III e IV	studio individuale	<b>Scienze Motorie</b>	studio individuale
classi V	studio individuale		
<b>Matematica</b>	corsi di recupero		
<b>Fisica</b>	studio individuale		
<b>Inglese</b> classi I,II,III	corsi di recupero		
classe IV - V	studio individuale		

### **Liceo Classico**

		<b>Attività di recupero</b>	<b>Attività di recupero</b>
<b>Lettere (ginnasio)</b>		<b>Scienze</b>	
<i>italiano</i>	studio individuale	<i>chimica</i>	Studio individuale
<i>geografia</i>	studio individuale	<i>geografia gen.</i>	Studio individuale
<i>storia</i>	studio individuale	<i>biologia</i>	studio individuale
<i>area disciplinare latino -greco</i>	corsi di recupero		
<b>Italiano (triennio)</b>	Studio individuale	<b>Inglese</b>	Corso recupero
<b>Latino (triennio)</b>	corsi di recupero	<b>Filosofia</b>	Studio individuale
<b>Greco (triennio)</b>	corsi di recupero	<b>Storia (triennio)</b>	studio individuale
<b>Matematica</b>	corsi di recupero	<b>Storia dell'arte</b>	studio individuale
<b>Fisica</b>	Studio individuale	<b>Scienze motorie</b>	studio individuale

## **12. AMPLIAMENTO, ARRICCHIMENTO, INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

L'Istituto intende fornire una formazione umana e culturale di ampio respiro. Si tratta di aiutare i giovani a gettare solide ed estese fondamenta sulle quali poter costruire il proprio personale successo formativo.

Pertanto, ferma restando la caratterizzazione liceale e la conseguente formazione, garantita dalla programmazione curricolare delle singole discipline sopra ricordata, si perseguono i seguenti obiettivi oltre quelli strettamente disciplinari:

- *Integrazione dell'adolescente nel tessuto scolastico e non;*
- *Utilizzo e potenziamento di abilità anche non strettamente scolastiche, per sviluppare l'autostima e la comunicazione interpersonale, consentendo anche ai più deboli di valorizzarsi all'interno del sistema classe/scuola;*
- *Soddisfazione di chi apprende e ricaduta motivazionale sul gruppo di lavoro.*
- *Valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto.*

I progetti che si attivano annualmente e che vengono deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto mediante l'approvazione del Programma Annuale sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e sono proposti da tutti i soggetti attori della comunità scolastica: studenti, genitori, docenti e personale della scuola.

I progetti approvati per il triennio 2016/19 sono i seguenti :

- **Sperimentazione di Scienze a indirizzo biomedico** – referente prof. Colzani
- **Opportunità e Incontri per le Scienze Umane** – referente prof. Giallongo
- **Progetto flessibilità "Un lunedì da leoni"** referenti prof. Doria e prof. Pellegrini
- **Accoglienza alunni delle classi prime** – referente prof.sse Martinelli e Fronte
- **Corso di preparazione al First** – referente
- **Stage linguistico all'estero** – referente prof.ssa Benaglio
- **Cineforum in lingua inglese** – referente prof. Chiapparelli
- **Invito a teatro**- referente prof.ssa A. Invernizzi
- **Bacheca Russell** – referente prof.ssa Ciaghi
- **Giornalino scolastico "Dall'alfa all'Omero"** – referente prof.ssa Fronte
- **"Libriamoci!"**. Lezioni in biblioteca – referente prof.ssa Lombardo
- **Il quotidiano in classe** – referente prof.ssa Rinaudo
- **Educazione alla salute** – referente prof. Tosato
- **Scuola in Ospedale** – referente prof.ssa Ghiglione
- **Italiano L2: Accoglienza stranieri** – referente prof.ssa Di Vaio
- **Copione e spartito, Omerock** – referenti prof.ssa Marzio e prof.ssa A.Invernizzi
- **Laboratorio teatrale "I prescelti di Dioniso"** – referente prof.ssa Rinaudo
- **Educazione alla legalità** – referente prof.ssa Taino
- **Progetto Teatro alla Scala (GIS)** – prof.ssa Zucchi
- **Storia del calcolo** – referente prof. Pinciaroli
- **TOLgame**. Politecnico di Milano – referenti prof. Pinciaroli e prof.ssa Belardinelli
- **Olimpiadi della Matematica e della Fisica** – referente prof.ssa Lucchini

- **Olimpiadi di Astronomia** – prof.ssa Nava
- **Mateonline** – referente prof. Pinciaroli
- **Il cammino della scienza** - referenti prof.ssa Belardinelli, prof.ssa Nava
- **Olimpiadi della danza** – referente prof. Tosato
- **Centro Scolastico Sportivo** – referenti prof. Vitaglione e prof. Tosato
- **Progetto "Approccio alla didattica integrata"** – referente prof.ssa Colzani
- **Orientamento in entrata** – referenti prof.ssa Bonomo e prof.ssa Lucchini
- **Orientamento in uscita** - referente prof.ssa De Giacomi
- **Religione, società e dialogo interculturale** - referenti prof.ssa Mangia e prof.ssa Martinelli
- **Progetto recupero** - referente prof.ssa Doria
- **Progetto valorizzazione delle eccellenze** referente prof.ssa Belardinelli
- **Laboratorio di volontariato studentesco Niguarda** - referente prof. Giallongo
- **Conversazione in lingua inglese classi seconde** – referente prof.ssa A. Invernizzi
- **Potenziamento di matematica e/o fisica per le classi quinte scientifico** – referente prof. Pinciaroli

I progetti sopra elencati possono essere così descritti :

Denominazione progetto	<b>Sperimentazione di Scienze ad indirizzo Biomedico (Russell)</b>
Referente	Prof.ssa Colzani
Obiettivi specifici	Offrire agli studenti un percorso di studio che approfondisca lo studio delle scienze ponendo particolare attenzione alle tematiche riguardanti aspetti sanitari, biologia molecolare e biotecnologie e far acquisire strumenti che possano essere utilizzati nelle scelte successive di studio e di lavoro attraverso le attività svolte in collaborazione con l'A.O. Ca' Granda
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.1; 3.2
Azione	1.1.a; 1.1.b; 1.1.c; 1.2.a; 1.3.a; 1.3.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Opportunità e incontri con le Scienze umane (Russell)</b>
Referente	Prof.ssa Giallongo
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Implementare le conoscenze teoriche con metodologie attive ed uscite didattiche e/o incontri con esperti;</li> <li>b. Esercitare forme e modalità di comunicazione in differenti contesti (aula, laboratorio, extrascuola);</li> <li>c. Acquisire e sviluppare abilità sociali;</li> <li>d. Favorire lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente;</li> <li>e. Trarre vantaggio dalla ricchezza e dalla specificità</li> </ul>

	dell'apprendimento in contesti differenti.
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.2.a; 1.2.b; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Flessibilità: "Un lunedì da leoni"</b>
Referente	Prof.ssa Doria - prof.ssa Taino
Obiettivi specifici	<p>Il progetto attua quanto previsto nel PTOF in merito alla flessibilità. Si articola con il prolungamento dell'orario scolastico (<b>un'ora</b>) nella giornata di lunedì per il Liceo Russell e di giovedì per il Liceo Omero a fronte di una riduzione del tempo scuola del mattino durante tutta la settimana.</p> <p>Gli studenti si suddivideranno non più per classe, ma per fasce d'età nei numerosi corsi di potenziamento che saranno disponibili, scegliendoli liberamente; gli alunni più fragili in alcune discipline verranno, invece, destinati dai Consigli di classe alla frequenza dei corsi di recupero previsti per le varie materie.</p> <p>Ogni bimestre sarà possibile cambiare la propria scelta in base alle nuove disponibilità.</p> <p>Obiettivo del progetto è integrare l'offerta formativa già presente nella scuola e rispondere alle finalità evidenziate nel piano di miglioramento della stessa ed esplicitate nel PTOF</p>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.1.b; 1.2.a; 1.2.b; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Accoglienza alunni delle classi prime</b>
Referente	Prof.ssa Martinelli e prof.ssa Fronte
Descrizione	<p>Il progetto si propone di creare un clima di reciproca fiducia e serenità, di aiutare i nuovi alunni a familiarizzare con i docenti, i compagni, le regole della scuola; inoltre si propone di mettere gli studenti in condizione di poter affrontare con successo il tipo di studio richiesto dalla scuola superiore.</p>

	<p>Sono previsti questi interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. incontro fra studenti, genitori e dirigente scolastico nel primo mese di lezioni</li> <li>2. spiegazione e commento del Regolamento di Istituto</li> <li>3. letture di "benvenuto" a cura degli insegnanti di Italiano</li> <li>4. compilazione di una "scheda di autopresentazione" a cura dei docenti di Scienze Umane</li> <li>5. intervento nelle classi di alcuni studenti delle classi quarte e quinte che presenteranno il loro ruolo di "tutor" nei confronti di nuovi compagni</li> <li>6. incontro a gruppetti degli studenti delle classi prime con i "tutor" che li seguiranno nel corso dell'anno</li> </ol>
Priorità	1
Obiettivo	1.1
Azione	1.1.a; 1.1.b; 1.1.d

Denominazione progetto	<b>Preparazione al First Certificate of English</b>
Referente	
Obiettivi specifici	<p>Si terranno corsi distinti per gli allievi provenienti dalle classi terze e quarte. In particolare, per i primi l'obiettivo è il rafforzamento delle abilità di comprensione e produzione orale con esercitazioni di avviamento all'esame <i>First Certificate</i>. I secondi, invece, seguiranno un corso specifico in cui il rafforzamento delle conoscenze e le abilità linguistiche saranno appositamente calibrati sulla tipologia di esercizi proposta per il superamento dell'esame <i>First Certificate of English</i>.</p> <p>Le lezioni saranno tenute da insegnanti di madrelingua inglese in classi con un numero di partecipanti non superiore a 12/13.</p>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.2.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Stage linguistico all'estero</b>
Referente	Prof.ssa Benaglio

Obiettivi specifici	Promuovere una maggiore conoscenza della realtà di un paese estero attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. l'approfondimento della conoscenza di una lingua</li> <li>b. l'acquisizione di autonomia e capacità di adattamento</li> <li>c. il contatto con una realtà sociale differente</li> <li>d. l'approccio ad una esperienza didattica diversa.</li> </ul>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Cineforum in lingua inglese</b>
Referente	Prof. Chiapparelli
Obiettivi specifici	Potenziamento linguistico, analisi e confronto tra testo cinematografico (con sottotitoli in inglese, ad eccezione di un film) e quello letterario inglese. Si terranno 10 incontri della durata di due ore ciascuno.
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.2.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Invito a teatro</b>
Referente	Prof. Anna Invernizzi
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Avvicinare gli studenti all'arte del teatro, portandoli a teatro o "portando il teatro da loro"</li> <li>b. Sensibilizzare gli studenti alla forma artistica della recitazione</li> <li>c. Far capir loro l'attualità di testi scritti alcuni secoli fa</li> <li>d. Conoscere ed accettare le diverse interpretazioni che scaturiscono dalla lettura personale dei registi.</li> </ul>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.2.c; 3.2.a; 3.2.b



Denominazione progetto	<b>Bacheca zona</b>
Referente	Prof.ssa Ciaghi
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Promuovere e valorizzare possibili contributi degli studenti e dei docenti attraverso la loro diffusione sul territorio.</li> <li>b. Promuovere la conoscenza dell'Istituto e delle sue attività anche in relazione all'Orientamento in entrata</li> <li>c. Instaurare e mantenere un preciso contatto con la realtà socio-culturale del territorio in cui il nostro Istituto è inserito attraverso i giornali di zona.</li> </ul>
Priorità	1;3
Obiettivo	1.2; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Progetto Giornalino scolastico</b>
Referente	Prof.ssa Fronte
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Coltivare e promuovere l'esperienza giornalistica, per la quale gli studenti hanno dimostrato crescente interesse</li> <li>b. Incentivare il lavoro d'equipe</li> </ul>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Progetto "Libriamoci"</b>
Referente	Prof.ssa Lombardo
Obiettivi specifici	<p>Il progetto persegue lo scopo di rivitalizzare e promuovere la frequentazione della biblioteca scolastica da parte dei docenti e degli studenti dell'istituto.</p> <p>Uno spazio, difatti, quale il nostro, che ospita un considerevole e prezioso patrimonio di opere (classici-riviste-testi scolastici-annuari e documenti prodotti dagli allievi) si ritiene non debba essere più vissuto come un semplice deposito di libri o un mero spazio prestiti vocabolari, bensì come un luogo "aperto" e vivo di incontri ,di scoperte ,di scambio,di attività didattico-culturali curriculari ed eventualmente extra-</p>

	scolastiche aperte ad un'utenza interna più allargata e anche al territorio.
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 3.2;
Azione	1.2.b; 1.2.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Progetto "Il Quotidiano in classe"</b>
Referente	Prof. Rinaudo
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornire agli studenti di quinta esempi di articoli di giornali di diverse testate e di diverso argomento in vista della prima prova dell'Esame di Stato che propone, tra le varie tipologie, anche quella dell'articolo.</li> <li>2. Aiutare gli studenti a riflettere sul mondo contemporaneo attraverso la discussione di tematiche importanti. Le informazioni acquisite potranno rivelarsi utili per la stesura del tema dell'esame di Stato.</li> </ol>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 3.2;
Azione	1.2.b; 1.2.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto <b>P13</b>	<b>Educazione alla salute</b>
Referente	Prof. Tosato
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Informare, formare e prevenire in ambito socio-affettivo-sessuale i ragazzi in età evolutiva</li> <li>b. Prevenire e/o modificare comportamenti a rischio di diffusione del virus HIV e malattie sessualmente trasmissibili.</li> <li>c. incontri con esperti o specialisti per fornire informazioni scientifiche corrette su temi specifici o per diffondere la cultura del dono o della solidarietà</li> <li>d. contributi per sviluppare la cultura della prevenzione e per stimolare la riflessione su comportamenti e atteggiamenti che possono recare danno alla salute</li> <li>e. attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico per adolescenti che offra agli studenti la possibilità di</li> </ol>

	esprimere il proprio disagio e fornisca possibili soluzioni a breve o lungo termine
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Scuola in Ospedale</b>
Referente	Prof.ssa Ghiglione
Obiettivi specifici	Supporto ai ragazzi lungodegenti dell'Unità Spinale dell'ospedale "Niguarda" di Milano con l'offerta di un'attività didattica continuativa per tutto il tempo della degenza, progettata nel rispetto delle loro condizioni psicofisiche. Ciò permette a ragazzi già provati e limitati da una situazione difficile e quasi sempre non completamente reversibile, di non perdere il contatto con l'attività quotidiana tipica della loro età e di potersi rimettere in gioco come studenti, evitando di perdere l'anno scolastico. In contatto con la scuola di provenienza, docenti degli I.I.S "B.Russell" e "Omero", o docenti esterni per materie non rientranti nel curriculum del Liceo Scientifico o Classico, si recano in ospedale per svolgere l'attività didattica che i ragazzi avrebbero svolto in classe, in modo che, quando dimessi, possano ritornare a scuola in condizioni tali da poter proseguire l'anno scolastico o di ottenere una valutazione di fine anno, di affrontare eventuali esami finali del ciclo di studi, come se avessero frequentato regolarmente.
Priorità	1
Obiettivo	
Azione	

Denominazione progetto <b>P15</b>	<b>Italiano L2</b>
Referente	Prof.ssa Di Vaio
Obiettivi specifici	I destinatari del corso sono gli studenti di lingua madre diversa dall'italiano che manifestano difficoltà legate all'utilizzo corretto della lingua italiana in ambito scolastico. L'obiettivo primario del corso è facilitarne il successo scolastico. Pertanto, esso verterà principalmente sul rinforzo

	<p>delle abilità di comprensione e produzione scritta, senza tuttavia trascurare le altre abilità, e verrà condotto in stretta collaborazione coi docenti di lettere delle classi di provenienza degli studenti coinvolti.</p> <p>I livelli di ingresso saranno rilevati attraverso un test iniziale che permetterà di strutturare gruppi il più possibile omogenei con bisogni formativi compatibili.</p> <p>I progressi scolastici degli studenti saranno verificati attraverso un test riepilogativo somministrato a fine corso.</p>
Priorità	1; 2; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 2.1; 3.1
Azione	1.1.d; 1.2.a; 1.2.c; 2.1.c; 3.1

Denominazione progetto	<b>Copione e Spartito (Russell) Omerock e I Prescelti di Dioniso (Omero)</b>
Referente	Prof.ssa Anna Invernizzi, prof.ssa Marzio, prof.ssa Rinaudo
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. avvicinare gli studenti alle forme d'arte in oggetto</li> <li>b. potenziare le abilità espressive</li> <li>c. rafforzare l'autostima</li> <li>d. sviluppare la capacità di lavorare in équipe.</li> </ul>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto <b>P17</b>	<b>Educazione alla legalità</b>
Referente	Prof.ssa Taino
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Formare negli studenti del Triennio una coscienza civica grazie alla conoscenza approfondita dei valori fondamentali espressi nella Costituzione italiana e il confronto con problematiche socio-culturali di interesse e attualità.</li> <li>b. Stimolare una riflessione capace di orientare in modo significativo scelte personali ispirate alla costruzione di relazioni positive.</li> <li>c. Sviluppare capacità di analisi critica degli avvenimenti passati e contemporanei, con particolare riferimento al Novecento, alle guerre, ai genocidi e alle dittature</li> </ul>
Priorità	1; 3

Obiettivo	3.2
Azione	

Denominazione progetto <b>P18</b>	<b>Incontri con il teatro alla Scala (Russell-Omero)</b>
Referente	Proff. Bellocco, Greco
Obiettivi specifici	Sviluppare nell'alunno la conoscenza-e la presa di coscienza-del proprio patrimonio culturale e delle espressioni artistiche del presente e del passato, della propria e delle altrui culture. Maturare le capacità percettive e visive, sviluppando una capacità di lettura consapevole e critica, di osservazione e interpretazione dell'opera d'arte e dei beni culturali e archeologici, cogliendone il significato espressivo, culturale ed artistico. Sviluppare le capacità di attenzione e di relazione in situazioni comunicative diverse e in contesti extrascolastici. Assumere anche un valore di educazione civica, un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Il calcolo nella storia</b>
Referente	Prof. Pinciaroli
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere un aspetto fondamentale dell'origine della matematica. Capire che le conoscenze che ci permettono oggi di avere a disposizione strumenti altamente tecnologici hanno origini lontane.</li> <li>b. Cercare le origini della matematica significa tornare ai primordi della storia umana. L'uomo fin da subito ha dovuto apprendere un modo per quantificare gli oggetti della vita quotidiana. Il percorso studiato parte con l'utilizzo inconsapevole da parte dell'uomo primitivo della corrispondenza biunivoca per determinare la numerosità di un insieme quale un gregge o le frecce a disposizione per la caccia. Si passa poi attraverso l'abaco che rimarrà in uso dagli</li> </ul>

	antichi Romani, durante il Medioevo, e fino ad oggi nelle scuole elementari dell'oriente come strumento di apprendimento delle quattro operazioni. Nel XVII secolo Pascal alleggerisce il lavoro di contabilità del padre con la costruzione di una delle prime macchine da calcolo, risolvendo il problema del riporto meccanico automatico. In seguito Leibniz perfeziona lo strumento con la ruota a scaglioni. Lo studio dei logaritmi sempre nel XVII secolo da parte di Nepero porta all'invenzione di un altro strumento che rimarrà nei taschini degli ingegneri di tutto il mondo fino agli anni '50: il regolo. A partire dal XIX secolo l'industria mette in commercio macchine in grado di eseguire le quattro operazioni utilizzando solo ingranaggi. Queste rimarranno protagoniste del mercato fino agli anni '50.
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>TOL game</b>
Referente	Prof. Pinciaroli e prof.ssa Belardinelli
Obiettivi specifici	Il progetto ha come obiettivo la preparazione degli studenti del quarto e del quinto anno al test d'ingresso del Politecnico di Milano (TOL sono le iniziali di Test On Line). Gli studenti seguiranno un percorso che li porterà, attraverso un tutorato attivo, ad un apprendimento consapevole, a ripassare le conoscenze e le competenze necessarie per superare il TOL in particolare per l'ambito matematico, che rappresenta la parte preponderante del test. TOLgame è un progetto che si sviluppa in collaborazione e sotto la supervisione di professori del Politecnico di Milano, che forniscono simulazioni parziali e complete del TOL da somministrare e correggere insieme ai ragazzi. Nei mesi di aprile e maggio verrà data la possibilità agli studenti che avranno partecipato al progetto di accedere ad un TOL dedicato anche con un costo inferiore.
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Giochi di Matematica e Fisica</b>
Referente	Prof.ssa Lucchini
Obiettivi specifici	Promozione della partecipazione degli studenti a competizioni nazionali ed internazionali di matematica e fisica: Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Fisica, Matematica Senza Frontiere, Gran Premio di Matematica Applicata.
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Mateonline</b>
Referente	Prof. Pinciaroli
Obiettivi specifici	Il progetto intende costruire un corso di Matematica da utilizzare online mediante il canale Youtube dell'Istituto, realizzando video didattici che gli studenti possano utilizzare per apprendere. In particolare si intendono preparare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Almeno sei video inerenti i prodotti notevoli e lo svolgimento delle disequazioni di primo grado</li> <li>2. Una verifica on-line per valutare il livello di apprendimento prima e dopo la somministrazione</li> <li>3. Esercizi di rinforzo</li> <li>4. Un test di gradimento</li> </ol>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Il cammino della scienza</b>
Referente	Prof.ssa Belardinelli, prof.ssa Nava
Obiettivi specifici	Migliorare e approfondire le conoscenze scientifiche attraverso le seguenti uscite didattiche:

	<u>Classe prima</u> : Planetario di Milano (pomeriggio) <u>Classe seconda e terza</u> : Osservatorio Di Brera e Orto Botanico (mattino), Teatro in matematica <u>Classe seconda</u> : osservatorio astronomico di San Bartelemy (due giorni) <u>Classe quarta e quinta</u> : mostre scientifiche (pomeriggio), Corso del Politecnico di approfondimento matematico, Teatro in matematica <u>Classe quinta</u> : attività laboratoriale al CUS MI BIO (pomeriggio o mattina), Teatro in matematica, Conferenza Centro Asteria
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Olimpiadi della danza</b>
Referente	Prof. Tosato
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo</li> <li>b. Migliorare le relazioni con ragazzi di classi diverse</li> <li>c. Utilizzare capacità motorie e coordinative diverse dall'usuale</li> <li>d. Affrontare e superare l'ansia relativa all'esibizione davanti ad un pubblico ed a una giuria</li> <li>e. Imparare divertendosi</li> </ul>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.2; 3.2
Azione	1.2.b; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Sport per tutti</b>
Referente	Prof. Vitaglione
Obiettivi specifici	Promuovere l'attività sportiva e motoria come momento di socializzazione e crescita personale con tornei e attività extra scolastiche.
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.2; 3.2
Azione	1.2.b; 3.2.a; 3.2.b



Denominazione progetto	<b>Progetto Approccio alla Didattica Integrata</b>
Referente	Prof.ssa Colzani
Obiettivi specifici	<p>Il progetto intende introdurre nella scuola, a partire da tre classi, il modello della didattica integrata; essa si basa sulla connessione tra area umanistica e area scientifica attraverso l'inserimento, nel percorso curricolare, della retorica, delle pratiche deliberative e del pensiero critico applicati a tematiche scientifiche: ponendo problemi filosofici mentre si studia scienza si attua l'integrazione dei saperi.</p> <p>L'obiettivo è quello di formare alunni consapevoli della necessità di una preparazione scientifica e di una pratica argomentativa rigorosa, spendibile in diversi ambiti, fornendo loro strumenti logici e retorici per ragionare correttamente.</p> <p>Più precisamente si punterà a fornire agli studenti competenze di cittadinanza così declinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</li> <li>2. Progettare: elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</li> <li>3. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive</li> </ol>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1 1.2 1.3;
Azione	1.2.b 3.2.a 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Orientamento in entrata</b>
Referente	Prof.ssa Bonomo e prof.ssa Lucchini
Obiettivi specifici	<p>Offrire alla potenziale utenza una adeguata conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto;</p> <p>ampliare l'ambito territoriale di presentazione dell'Istituto ed ampliare il numero di scuole da contattare anche in virtù dell'ampliamento dell'offerta di servizi della rete di trasporti urbani della città di Milano;</p> <p>far conoscere ai ragazzi dell'ultimo anno della Secondaria di</p>

	<p>Primo Grado varie opportunità di continuazione degli studi per poter operare, insieme ai genitori o agli adulti di loro responsabili, una scelta più consapevole, che contribuisca a rafforzare le motivazione e a contenere fenomeni di disaffezione o abbandono del percorso di studi intrapreso;</p> <p>collaborare con le diverse realtà istituzionali, sociali e culturali presenti sul territorio;</p> <p>-mantenere un adeguato numero di iscrizioni per l' Istituto su una linea di continuità e rafforzamento della scuola;</p> <p>organizzare 'open days' e 'ministages' per far conoscere la scuola ai ragazzi e ai genitori;</p> <p>occuparsi della predisposizione di materiale informativo da distribuire nelle occasioni di campus e visite alle scuole o altro.</p>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 3.1; 3.2
Azione	1.1.a; 1.1.b; 1.1.c; 1.1.d; 1.2.a; 1.2.b; 3.1; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Orientamento in uscita</b>
Referente	Prof. De Giacomi
Obiettivi specifici	<p>Fornire agli studenti informazioni utili alla futura scelta dell'Università;</p> <p>Aggiornarli sulle novità e sulle iniziative concernenti l'avvicinamento all'Università.</p> <p>Stimolarli all'autonomia di scelta e di azione;</p> <p>Avvicinarli alle strutture ed alla vita universitaria</p>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.a; 1.3.b, 1.3.c; 1.3.d; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>RELIGIONE, SOCIETA' E DIALOGO INTERCULTURALE: l'adolescente, l'attività creativa e l'educazione alla cittadinanza</b>
Referente	Prof.ssa Mangia, prof.ssa Martinelli

Obiettivi specifici	Offrire agli studenti spazi di ascolto e di dialogo riguardo a temi imprescindibili per lo sviluppo della personalità dell'adolescente, quali: - la libertà individuale e il rapporto con la coscienza - valore morale, etico e sociale dei testi evangelici - il legame con la radice ebraica della religione e della cultura cristiana. Aspetti interreligiosi e interculturali - la creatività e l'espressività letteraria come ineludibili cifre antropologiche per la crescita etica e sociale dell'umanità
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.2
Azione	1.1.b; 1.2.b; 1.2.c; 1.2.d; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Progetto recupero</b>
Referente	Prof.ssa Doria
Obiettivi specifici	Programmare un'attività di recupero su tutte le materie per cui sia utile, da affiancare a quello già previsto all'interno della flessibilità, che sia coerente con il PTOF e che aiuti gli studenti a raggiungere il successo formativo, per l'anno scolastico in corso. Seguire gli sviluppi della situazione e modificare in corso d'opera la pianificazione, in caso di necessità.
Priorità	1; 3
Obiettivo	3.2
Azione	1.1.b 1.1.c 1.2.b

Denominazione progetto	<b>Valorizzazione delle eccellenze</b>
Referente	Prof.ssa Belardinelli
Obiettivi specifici	Promozione della partecipazione degli studenti a concorsi organizzati all'esterno della scuola; Organizzazione di iniziative per valorizzare gli studenti che abbiano conseguito buoni risultati in tali concorsi.

Priorità	1; 3
Obiettivo	1.3; 3.2
Azione	1.2.b; 1.3.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Laboratorio di Volontariato studentesco</b>
Referente	Prof.ssa Giallongo
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sensibilizzare i ragazzi sul tema del volontariato sociale;</li> <li>2. fornire ai ragazzi strumenti per un uso corretto della navigazione internet e prevenire così il cyberbullismo;</li> <li>3. contribuire alla creazione di un vissuto positivo della scuola;</li> <li>4. inserire i ragazzi nel tessuto sociale;</li> <li>5. favorire l'acquisizione di responsabilità nei confronti delle persone in condizione di disagio;</li> <li>6. promuovere l'autostima e il senso di efficacia tramite l'attivazione degli studenti;</li> <li>7. promuovere la responsabilità personale e l'autonomia (rispetto degli impegni presi, degli orari, delle regole della struttura ospedaliera...);</li> <li>8. favorire la presa di coscienza del proprio ruolo sociale e della propria condizione di "privilegiata"normalità.</li> </ol>
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Progetto Teatro - I prescelti di Dioniso onlus</b>
Referente	Prof.ssa Rinaudo
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introdurre gli studenti alla recitazione e alla realtà teatrale</li> <li>2. Approfondire lo studio e incrementare la passione verso le opere drammaturgiche classiche e non</li> <li>3. Favorire l'acquisizione di linguaggi verbali e non verbali</li> <li>4. Incrementare il lavoro di gruppo e la condivisione di</li> </ol>

	<p>obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. formativi, favorendo la crescita personale e la responsabilizzazione reciproca</li> <li>6. Favorire il dialogo culturale e sociale tra istituzioni quali il liceo classico e la circoscrizione zonale di appartenenza</li> </ol>
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Olimpiadi di Astronomia</b>
Referente	Prof.ssa Nava
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stimolare i ragazzi a mettersi in gioco</li> <li>2. Consentire ai ragazzi di affrontare una gara al di fuori del contesto scolastico</li> <li>3. Dare ai ragazzi la possibilità di approfondire argomenti a cui sono interessati in particolar modo</li> </ol>
Priorità	3
Obiettivo	3.2
Azione	3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Conversazione in lingua INGLESE classi seconde</b>
Referente	Prof.ssa Invernizzi A.
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare la capacità degli studenti di esprimersi oralmente in lingua inglese</li> <li>2. Sensibilizzare gli studenti alla conversazione in lingua straniera, senza l'ostacolo di essere corretti nella grammatica o di essere valutati.</li> <li>3. Usare la lingua straniera per comunicare con il docente e i compagni, anche in piccoli gruppi, su tematiche culturali e non solo.</li> <li>4. Ampliare il proprio lessico.</li> <li>5. Migliorare le proprie conoscenze di fonetica e pronuncia.</li> <li>6. Potenziare la propria conoscenza di espressioni idiomatiche inglesi, che non sempre trovano una corrispondenza nella lingua italiana.</li> </ol>

Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.1; 3.2
Azione	1.1.a; 1.1.b; 1.1.c; 1.2.a; 1.3.a; 1.3.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Denominazione progetto	<b>Potenziamento di matematica e/o fisica per le classi quinte scientifico</b>
Referente	Prof. Pinciaroli
Obiettivi specifici	<p>La seconda prova del Liceo Scientifico verte sulle discipline di indirizzo ossia matematica e fisica. Le indicazioni recenti che ha fornito il Ministero relative al cambiamento nelle modalità delle prove d'esame accennano inoltre ad una possibile compresenza delle due discipline all'interno della suddetta prova. Già nelle edizioni precedenti delle prove d'esame si è evidenziato un livello medio-alto nelle richieste. Non tutti gli studenti riescono a raggiungere una preparazione adeguata ad affrontare con serenità tale prova. Gli argomenti previsti nelle linee guida ministeriali sono molti ed articolati, non sempre nelle ore curricolari si riesce ad esaurirli e/o ad approfondirli.</p> <p>Per questi motivi si ritiene necessario l'inserimento nel periodo del secondo quadrimestre di un'ora aggiuntiva alla settimana nelle classi quinte scientifico, nella quale verranno affrontati punti nodali nella programmazione e si risolveranno esercizi in preparazione alla seconda prova d'esame. Tale attività verrà svolta da un docente dell'Istituto, se disponibile anche lo stesso della classe.</p> <p>L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di raggiungere un livello più alto nella preparazione col fine di affrontare con maggiore successo e soddisfazione l'Esame di Stato ed il successivo percorso universitario.</p>
Priorità	1; 3
Obiettivo	1.1; 1.2; 1.3; 3.1; 3.2
Azione	1.1.a; 1.1.b; 1.1.c; 1.2.a; 1.3.a; 1.3.b; 1.3.c; 3.2.a; 3.2.b

Oltre ai progetti, l'offerta formativa è ampliata anche da altre iniziative come :

◆ **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Vengono organizzati viaggi di istruzione, sia in Italia che all'estero, di uno o più giorni, con destinazioni il più possibile legate alle attività scolastiche.

◆ **APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI**

A seconda delle situazioni e delle necessità, vengono organizzati corsi o specifici progetti di approfondimento su argomenti inseriti nei programmi delle varie discipline: lo scorso anno, per esempio, si è tenuto un approfondimento sul Neorealismo, con la visione e l'analisi di alcuni film significativi. Tali approfondimenti sono proposti agli studenti anche nella settimana di interruzione dell'attività didattica in cui si propongono recuperi per gli alunni più in difficoltà in alcune discipline e approfondimenti per gli altri.

#### ♦ **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

Ai sensi del decreto legislativo 77/2015, l'alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo. Deve avere una durata di **200 ore da distribuirsi nell'arco del triennio**.

#### **LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, SCIENZE UMANE Classi Terze**

Per ottemperare alle richieste del decreto, si intende fare quanto segue:

Il progetto ha respiro triennale; il percorso inizia con le classi terze dell'A.S. 2015/16, che proseguiranno l'attività negli A.S. 2016/17 e 2017/18. Ogni classe terza (anche quelle dei prossimi anni scolastici) seguirà la stessa attività

- Durante questo A.S. ogni classe terza attiverà percorsi di alternanza per una durata di **40 ore** da svolgersi in sostituzione delle normali ore curricolari.
- Nel corso del quarto anno o all'inizio del quinto gli studenti passeranno un periodo di stage lavorativo presso aziende/studi professionali/enti pubblici del territorio della durata di 3 settimane (**120 ore**).
- Durante il quinto anno le restanti **20 ore** saranno utilizzate per attività di formazione e orientamento (prevediamo incontri con professionisti, associazioni di categoria, ecc.).

## **13. TRASPARENZA DEI PROCESSI**

Le tappe del percorso formativo, il monitoraggio e i risultati vengono via via illustrati, alle Assemblies di Classe, al Comitato Genitori e al Comitato studentesco per acquisire pareri e proposte. Nelle riunioni dei Consigli di classe aperti del mese di novembre vengono illustrate le programmazioni didattiche dei Consigli di Classe e dei singoli docenti pubblicate sul sito della scuola.

E' inoltre in uso il registro elettronico, che consente alle famiglie di monitorare quotidianamente l'andamento scolastico e le frequenze dei figli, mentre circolari e comunicati sono resi regolarmente disponibili sul sito ufficiale dell'Istituto ([www.iis-russell.gov.it](http://www.iis-russell.gov.it)).

Le informazioni sulle valutazioni intermedie del primo quadrimestre e gli esiti dei risultati del secondo quadrimestre (risultati finali) sono a disposizione delle famiglie sul registro elettronico.

E' inoltre è prevista una giornata di colloqui con i docenti in orario pomeridiano.

